

**CONVENZIONE FRA I COMUNI DI POLESINE ZIBELLO, ROCCABIANCA
E SAN SECONDO PARMENSE E L'UNIONE BASSA OVEST PARMENSE
PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DA PARTE DEI COMUNI
ADERENTI DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE**

TRA

1) il Comune di Polesine Zibello (C.F. 02781180340), rappresentato dal Sindaco Massimo Spigaroli, domiciliato per la carica presso la sede municipale in Via G. Matteotti, 10, a Polesine Zibello, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 24 in data 17/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

2) il Comune di Roccabianca (C.F. 00427670344), rappresentato dal Sindaco Alessandro Gattara, domiciliato per la carica presso la sede municipale in viale Rimembranze, 3 a Roccabianca, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 18 in data 17/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

3) il Comune di San Secondo Parmense (C.F. 82001930385), rappresentato dal Sindaco Giulia Zucchi, domiciliata per la carica presso la sede municipale in Piazza Mazzini, 10 a San Secondo Parmense, la quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. 22 in data 17/05/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

E

l'Unione dei Comuni Bassa Ovest Parmense (C.F. XXXXXXXXXX) rappresentata dal Presidente XXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente a San Secondo Parmense in Piazza Mazzini, 10, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. XX in data XXXXXXXXXX, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

- i Comuni di Polesine Zibello, Roccabianca e San Secondo Parmense, con atti approvati dai rispettivi consigli comunali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata Bassa Ovest Parmense;
- con i medesimi atti sono stati approvati lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- lo statuto è entrato in vigore il 06/05/2023;
- l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni aderenti in data 10/05/2023;
- lo statuto dell'Unione Bassa Ovest Parmense sopra richiamato individua le funzioni da conferire all'Unione all'atto della sua costituzione, tra le quali è richiamata la funzione di Protezione Civile;
- la Protezione Civile rappresenta un ambito particolarmente strategico sul quale investire in forma associata per garantire efficienza, efficacia, tempestività e pieno coordinamento di tutti i mezzi e le risorse necessarie per prevenire e affrontare eventi calamitosi, tutelando la sicurezza della popolazione e del territorio;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina il conferimento all'Unione Bassa Ovest Parmense, per brevità chiamata Unione, da parte dei Comuni aderenti della funzione di Protezione Civile. La gestione associata in Unione ricomprende la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché la programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze in caso di eventi calamitosi.
2. In particolare vengono conferite le funzioni comprendenti tutti i compiti e le attività inerenti:
 - a) Programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa;
 - b) Programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze di eventi calamitosi;
 - c) Attuazione e aggiornamento del Piano sovracomunale di Protezione civile;
 - d) Attivazione centro operativo comunale e presenza Unione nel centro operativo misto.

3. È costituita in capo all'Unione la struttura organizzativa Protezione Civile e ad essa sono trasferite le funzioni ed i compiti specifici come precisati dal funzionigramma dell'ente e secondo la struttura definita dall'organigramma.

4. Le funzioni, le attività e i compiti sopra menzionati sono svolti unitariamente dalla struttura unificata, secondo la ripartizione interna di funzioni, attività e competenze che sarà definita a livello organizzativo fra l'Unione e gli enti aderenti.

5. I Comuni e l'Unione si impegnano ad esercitare ed a perfezionare entro il minore tempo possibile, secondo il principio di leale collaborazione, tutte le azioni necessarie o opportune volte a garantire l'effettività e l'integralità del conferimento all'Unione delle funzioni e delle attività di cui all'art. 1, comma 2.

6. L'ambito territoriale della presente convenzione è individuato nel territorio dei Comuni aderenti all'Unione.

7. L'ambito funzionale del conferimento viene specificato in modo dettagliato nell'organigramma/funzionigramma dell'Unione, con contestuale adeguamento degli atti organizzativi dei Comuni interessati a cura dell'Ufficio personale, nel rispetto del principio di integralità e del divieto di duplicazione delle funzioni.

8. Ferme restando le autonome modalità operative di cui al successivo art. 2, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione.

ART. 2

MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Il conferimento all'Unione delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 della presente convenzione avviene con decorrenza 01.01.2024.

2. Dalla data di decorrenza della presente convenzione l'Unione esercita le competenze e svolge le funzioni e le attività conferite dai Comuni, dotandosi di una struttura organizzativa approvata dalla Giunta dell'Unione.

3. In relazione agli ambiti funzionali di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, a valere anche sugli stanziamenti dei bilanci comunali a ciò eventualmente destinati, nonché gli atti di natura politica che possano essere assunti direttamente dall'Unione nelle materie trasferite. In questo ambito le principali deliberazioni possono essere preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione.

4. Restano altresì in capo agli organi di governo dei singoli Comuni le competenze a carattere generale o trasversale, qualora non pienamente riconducibili agli ambiti funzionali conferiti.

5. In particolare i Comuni si impegnano:

- alla raccolta e trasmissione all'Unione di Comuni dei dati utili per il completamento e l'aggiornamento dei piani di emergenza;
- alla collaborazione da parte delle competenti strutture organizzative e tecniche comunali per l'adeguamento dei predetti piani secondo modalità e nel rispetto degli indirizzi tecnico operativi disposti dall'Unione di Comuni;
- alla pubblicazione sul sito web <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> del piano comunale di protezione civile, previa adesione alla Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia-Romagna;
- alla nomina, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, di un referente con potere decisionale autonomo per la protezione civile addetto a seguire i lavori per l'implementazione e l'aggiornamento dei piani e all'utilizzo del software di gestione dell'emergenza.

6. L'Unione di Comuni, in particolare, si impegna:

- alla predisposizione di studi di settore finalizzati all'aggiornamento del Piano comunale, all'approvazione e alla realizzazione del Piano sovracomunale di Protezione Civile;
- al coordinamento tra i Comuni, l'Unione, la Provincia di Parma, la Regione Emilia-Romagna e gli altri soggetti istituzionali preposti alla protezione civile, nonché con le Associazioni di Volontariato attivabili in protezione civile;
- al coordinamento tra i Comuni per l'aggiornamento e la trasmissione dei contatti telefonici di riferimento per l'allertamento delle rispettive amministrazioni comunali e dell'Unione;
- al coordinamento della predisposizione degli aggiornamenti ai piani di emergenza comunali e alla predisposizione del piano intercomunale;
- al supporto, per l'utilizzo da parte dei Comuni delle rispettive pagine web del sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>, previa adesione alla Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali, di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna;